



I PROGETTI DI COMUNITÀ

Come tradizione nel mondo della scuola, la fine di un percorso coincide con la presentazione di un lavoro.

Le classi terze del nostro istituto comprensivo quest'anno hanno terminato la formazione **Edumana** e per questo hanno realizzato un **progetto di comunità**.

Si tratta di sette lavori, uno per classe, che hanno visto il coinvolgimento diretto di tutti gli attori che hanno preso parte ad Edumana: insegnanti, genitori ed alunni.

Mani e braccia che si sono aiutate, menti che si sono confrontate, pensieri espressi e voli pindarici riposti nel cassetto, chissà, per il futuro immediato.

La realizzazione di questi progetti ha raggiunto il suo obiettivo: fare comunità. Che poi era e resta una delle missioni di Edumana.

Le classi terze hanno iniziato questo percorso di formazione nell'anno scolastico 2020-21. Una vita fa, a guardarla con gli occhi di adesso. C'era il Covid che condizionava la nostra quotidianità. Mascherine, distanziamento, mani che non si potevano stringere, incontri online.

Malgrado le difficoltà, in tre anni molto è stato seminato. Adesso abbiamo raccolto i frutti con questi progetti di comunità. I nostri plessi ora hanno murali nuovi, aiuole colorate, attrezzature per la palestra, ricettari multietnici e regionali, un'aula polifunzionale pronta all'uso, abbellimenti di ingressi e cartelloni arcobaleno per dare il benvenuto nella nostra scuola.

Lavori semplici. Realizzati con impegno. Sacrificando il tempo libero di adulti e bambini. Con la convinzione, però, di aver fatto un investimento sulla comunità scuola.

Di conseguenza, sul futuro.

maestro Gianluca Maggiacomio

L' APPETITO VIEN MANGIANDO!

Quest'anno abbiamo scoperto il piacere di viaggiare mangiando.

La cornice del nostro Progetto di Edumana era "Le nostre radici" e noi l'abbiamo riempita con le nostre idee, liberi di sperimentare modi diversi per conoscere le regioni e le nazioni nelle quali affondano le nostre radici. Durante le conversazioni in classe, abbiamo parlato di monumenti, musiche, danze e molto altro ed è stato molto interessante; ma quello che ha proprio rapito la nostra curiosità è stato il cibo!

Così abbiamo chiesto ai nostri genitori di scrivere delle ricette tipiche, poi le abbiamo portate a scuola e lette in classe e, da questo momento di condivisione, è nato un libretto che poi è stato distribuito a ciascuno di noi, durante l'Evento di Comunità.

Un pomeriggio, dopo la scuola, con i nostri genitori, i docenti e Annabella, ci siamo ritrovati e ciascuno ha portato il proprio piatto. Noi bambini abbiamo raccontato brevemente la storia del Progetto e le emozioni che ci ha fatto vivere.

Vi immaginate una lunga tavolata colma di pietanze dai colori, sapori e profumi tra i più variegati e stuzzicanti?

Tra una nuvola di drago e una fajita, tra una melanzana alla parmigiana e un dolce al cocco e al miele, abbiamo fatto ...il giro d'Italia e del mondo.

C'è un modo più invitante del cibo per conoscere una regione o una nazione e per avvicinare le persone?!

Le bambine e i bambini della 3ªA S.Uguzzone



VERDE E COLORE PER IL CORTILE DI MATTEI

Abbiamo scelto il cortile della scuola come luogo da migliorare e **scritto cartellini con le nostre proposte**, tra cui una piscina, uno zoo, divani, altalene, un laboratorio di chimica, una sala giochi e altro ancora.

Abbiamo visto foto online di cortili con pavimentazioni colorate, chiamate "urbanistica tattica". **Divisi in gruppi abbiamo lavorato sul progetto verde e colore.** Con



collage e materiali di riciclo, abbiamo rappresentato un giardino verticale, aiuole fiorite e murali. Abbiamo scritto una mail alla Dirigente per spiegare il nostro progetto.

I genitori hanno partecipato attivamente, donando piante succulente e chiedendo materiali in dono come le idropitture sbagliate al tintometro!

Abbiamo creato l'evento "poeti in erba" per raccogliere fondi e con le offerte libere raccolte, abbiamo comprato le tasche per il giardino verticale e spruzzini per ogni sezione! Tutta la classe ha collaborato nel lavoro di montaggio delle tasche, nella messa a dimora delle piante e nella pitturazione del murales. È stata un'esperienza emozionante e gratificante che ci ha uniti!

La classe 3ªB Mattei.





DANZE, CIBI, PERSONAGGI E DIALETTI PER RACCONTARE LE PROPRIE ORIGINI

La classe 3^aB ha lavorato su un progetto che parla delle proprie radici. L'input iniziale è stata la lettura della storia "l'elefante e il colibrì", una storia che parla di multiculturalità e di inclusione. Dopo la lettura, è iniziato un ricco confronto il cui tema centrale era le origini. Ciascun bambino ha riflettuto e condiviso le proprie radici con la classe, decidendo così di organizzare **un evento che fosse l'espressione della multiculturalità e che inviasse il messaggio L'UNIONE FA LA FORZA**.

In collaborazione con i genitori, la classe 3^aB ha preparato alcune **danze tipiche** delle regioni/paesi d'origine, **un ricettario con alcuni piatti tipici** che sono stati preparati dai genitori e degustati durante l'evento conclusivo, **una mostra di quadri rappresentanti alcuni personaggi famosi dei diversi luoghi d'origine** e un bigliettino d'invito con la frase "L'UNIONE FA LA FORZA", **scritta nelle varie lingue/dialetti**.

Le danze, i piatti e i personaggi sono stati scelti dai bambini, con la collaborazione sia dei genitori sia degli insegnanti e mostrati con uno spettacolo durante l'evento conclusivo. Questo progetto a cui la 3^aB ha aderito con interesse e curiosità, ha rafforzato ancora di più l'unione e la coesione del gruppo-classe.

Classe 3^aB Sant'Uguzzone



A COME ACCOGLIENZA

I bambini e le bambine della 3^aA Mattei avrebbero voluto migliorare molte parti della scuola, ma alla fine **hanno espresso il desiderio di ricevere un colorato, pacifico e inclusivo benvenuto mattutino** e un augurio di buon pranzo mentre ci si reca in mensa.

Per circa due mesi **hanno lavorato molto intensamente per creare un progetto realizzabile**, prendendo decisioni e superando insieme ostacoli e difficoltà.

Oltre alle attività svolte in classe, ci sono volute altre **20 ore circa di lavoro con i genitori**, che si sono dedicati a questo progetto soprattutto di sabato.

Nessuno si è risparmiato e ognuno ha fatto la propria parte: **insieme abbiamo imbiancato, pitturato, colorato, incollato, misurato, tagliato, inchiodato...ma c'è stato anche il tempo e la voglia di mangiare, brindare, ballare, giocare e persino di buttarsi a terra a riposare!** Stare a scuola scalzi, di sabato, in compagnia dei genitori, delle insegnanti e degli amici, sgranocchiando prelibatezze preparate da casa, è qualcosa di molto simile alla magia!

Adesso i bambini e le bambine di 3^aA, sperano che ogni mattina tutti gli alunni e le alunne della Mattei, si senta-



no accolti e accolte. Sì, perché **il messaggio di benvenuto, come quello di buon pranzo, è stato scritto in tutte le lingue parlate dai compagni e dalle compagne della scuola**. La cornice di bandiere vuole ricordare a tutti di non dimenticare mai le proprie origini, perché sono preziosissime e importantissime e vanno sempre valorizzate.

*Classe 3^aA Mattei
Maestra Isabella Gallotta*





ALI WE NEED IS ... LAB

“Cosa ti piacerebbe avere nella tua scuola?”. È così che si è aperto il primo brainstorming per il progetto di comunità del percorso Edumana. I bambini e le bambine della 3ªD del plesso Mattei non hanno avuto dubbi, **volevano uno spazio dove poter cucinare ma anche fare esperimenti di scienze e, perché no, realizzare progetti di arte e suonare strumenti musicali.**

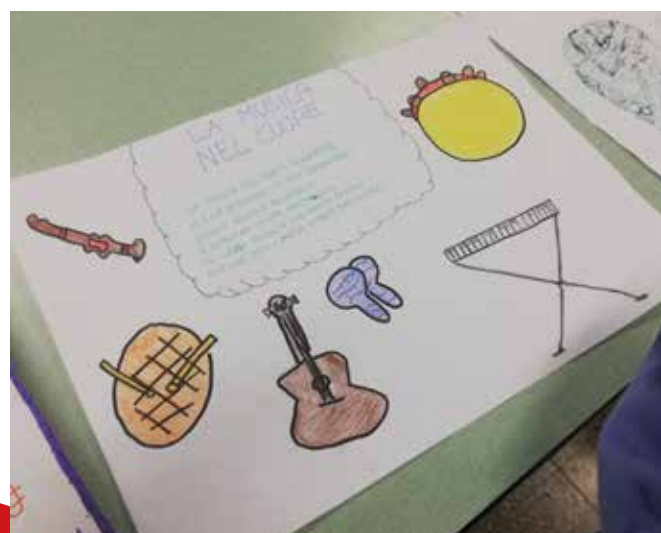
Presi dall'entusiasmo si sono messi all'opera: insieme alle maestre hanno cercato e trovato un'aula libera. Per un giorno son diventati architetti, hanno preso le misure delle pareti e hanno iniziato a dar forma al sogno. Hanno realizzato i disegni per l'organizzazione degli spazi e la disposizione degli armadi e hanno scelto dove collocare il forno e gli strumenti etc.

Con le insegnanti hanno organizzato una piccola presentazione del progetto per condividerlo con i loro genitori e dargli vita. **Bambini, genitori e insegnanti si sono impegnati nella ricerca di materiali e arredi per le diverse attività** (scienze, arte, geografia).

Poi, tutti insieme a pulire, riordinare sistemare scaffali e realizzare cartelloni. In un mese di duro lavoro, il sogno degli alunni della 3ªD ha preso vita; nel laboratorio sono state sistemate tre pianole, una chitarra, strumenti a percussione, un piccolo forno, pennelli, tempere e tanto altro ancora.

Il 23 maggio, durante la festa di comunità, la DS ha inaugurato il laboratorio polifunzionale e lo ha consegnato alla comunità scolastica. Gli studenti di tutte le classi avranno finalmente uno spazio dedicato alla didattica laboratoriale, un'ottima opportunità per una scuola sempre più inclusiva e stimolante.

La classe 3ªD Mattei



UNA LOTTERIA PER LA PALESTRA

La classe 3ªC ha partecipato al progetto di Edumana con grande entusiasmo.

I sogni dei bambini erano tantissimi per abbellire i luoghi della nostra scuola ma **alla fine hanno deciso di sistemare la palestra.**

Grazie anche all'aiuto dei genitori siamo riusciti ad organizzare una grandissima lotteria dove hanno partecipato moltissime persone!!!

Con il ricavato siamo riusciti a comprare moltissimo materiale da usare nella nostra nuova palestra: porte da calcio, rete da pallavolo, corde da saltare, coni, cinesini, cerchi, reti da basket, palloni di spugna e palloni da calcio. Ringraziamo tutte le persone che ci hanno aiutato a realizzare il nostro SOGNO!.

La classe 3ªC Mattei



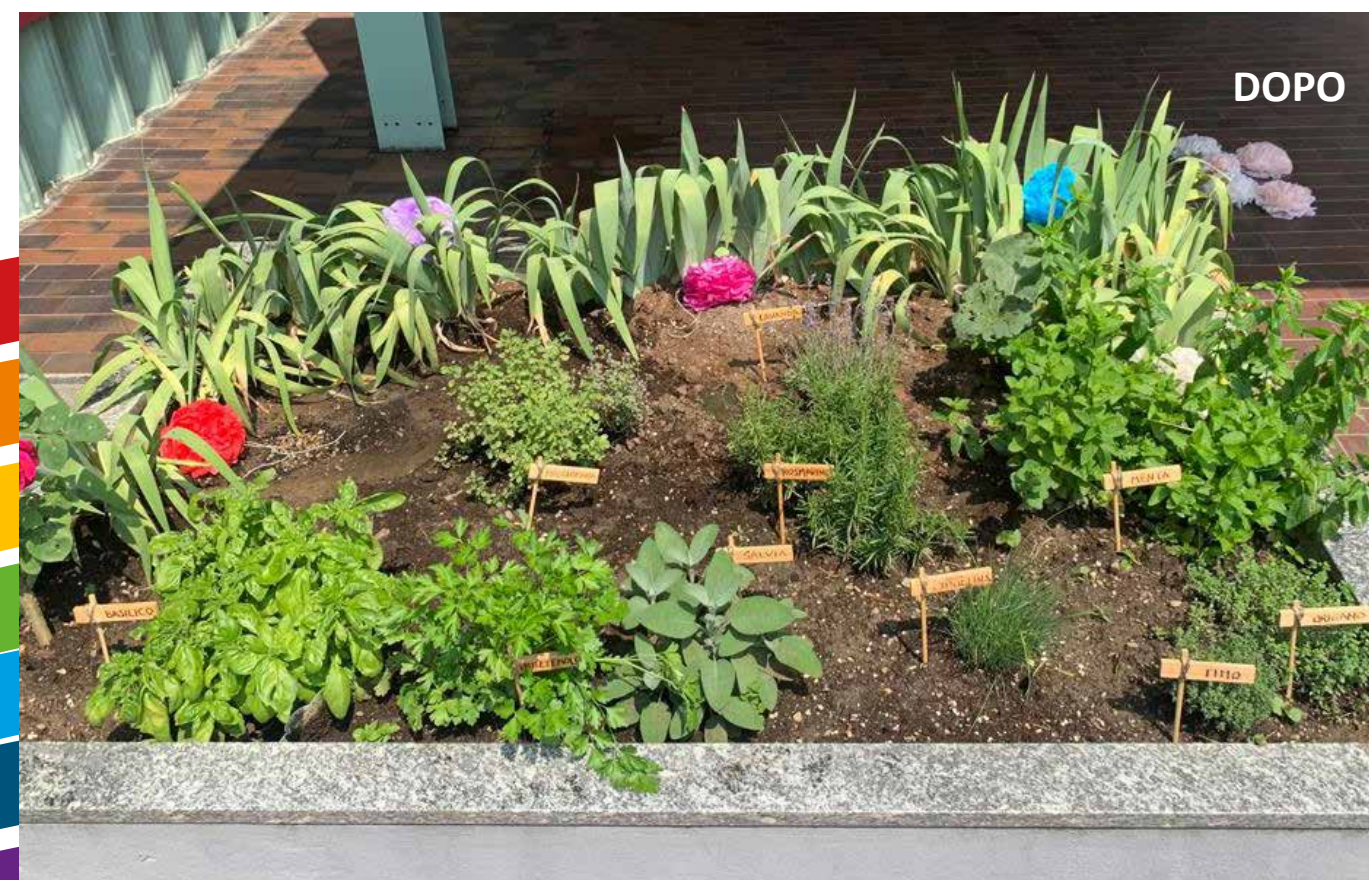


OPERAZIONE... DONIAMO DEL BELLO

La nostra classe si è occupata di rinnovare l'ingresso della scuola. Lo abbiamo sempre visto trascurato e triste e questo non va bene, perché **la scuola deve essere un luogo bello, invitante e stimolare il desiderio di entrarci**. Poiché la scuola è anche nostra, ci siamo assunti l'impegno di migliorare questo pezzettino. Per prima cosa, abbiamo scritto una lettera al Sindaco Sala chiedendo di sostituirci la bandiera a brandelli e lo stemma tutto sbiadito. La lettera l'abbiamo fatta recapitare a mano grazie al papà di Alessio che è un poliziotto e presta servizio durante i consigli comunali. Il sindaco in poco tempo ci ha risposto. Siamo stati felicissimi! **Ci ha fatto i complimenti per il progetto e ci ha sostituito la bandiera**. Purtroppo non ha potuto cambiarci lo stemma perché è sigillo di Stato. Trovate la lettera nella prossima pagina. I nostri sforzi si sono poi concentrati su una grande vasiera posta all'ingresso di cui **da tempo nessuno si curava più**. L'abbiamo ripulita, estirpato le erbacce e le piante morte. Per sradicare le radici più profonde **abbiamo chiesto aiuto a genitori e nonni**. A questo punto era necessario recuperare nuove piante. Abbiamo scelto piante aromatiche profumate, resistenti e utili. Le nostre maestre hanno contattato tanti centri giardinaggio per

trovare un sponsor e alla fine **Ingegnoli ci ha donato grossi sacchi di terra e diverse piantine**. Trapiantarle e preparare le targhette incidendo sul legno è stato molto divertente. Infine abbiamo **decorato tutte le vetrate** che si affacciano all'ingresso. Siamo molto orgogliosi del nostro lavoro e speriamo che sia apprezzato da tutti voi!

*La classe 3^aA Carnovali
e le loro insegnanti Laura e Simona*



LA RISPOSTA DEL SINDACO GIUSEPPE SALA ALLA LETTERA DELLA 3^aA CARNOVALI

Il Sindaco

17 marzo 2023

Gent.mi Alunni
Classe 3^a A
Scuola Primaria "Carnovali"
I.C.S. Italo Calvino
Via Carnovali, 19
20128 Milano

Carissimi Bambini,

ho ricevuto la vostra lettera e vi ringrazio per avermi scritto.

Per prima cosa vi faccio i complimenti per il progetto di cittadinanza attiva che state portando avanti e che vi spinge a rendere la vostra scuola sempre più bella.

Ognuno di noi ha una grande responsabilità verso la città: quella di lasciare i luoghi che frequentiamo migliori di come li abbiamo trovati. Io cerco di sentire questa mia responsabilità ogni giorno, come cittadino e come Sindaco della nostra bella Milano. Ma posso fare poco senza la collaborazione di cittadini, grandi e piccoli, che come voi amano i luoghi che frequentano e compiono azioni importantissime come quella di restituire bellezza alla propria scuola.

Per questo, ho già chiesto agli uffici di inviarvi una nuova bandiera, in modo che il vostro Dirigente Scolastico possa sostituire quella sbiadita ed usurata.

Per quanto riguarda lo stemma, poiché è sigillo di Stato, non ho la possibilità di sostituirlo. Posso però suggerirvi di chiedere sempre al vostro Dirigente Scolastico di verificare con gli uffici territoriali del Ministero se la scuola possa farsi carico di restaurarlo, magari utilizzando proprio le risorse della piccola manutenzione ordinaria messe a disposizione dal Comune.

Un affettuoso saluto a tutti voi.

Giuseppe Sala

Palazzo Marino
Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano
tel. +39 02884.50000 - fax +39 02884.50591